

# la luna

Mensile pacifista – aut.Tribunale di Alessandria n.384 (21-12-1982) –Direttore responsabile: Pietro Moretti – Redazione: via Venezia 7 – 15121 Alessandria – mail: [nonviolence@libero.it](mailto:nonviolence@libero.it) - Spediz. in abb. postale ai sensi del comma 27 art.2 – Legge 549/95 – Filiale PT di Alessandria Anno XXXVIII – numero 2 (maggio 2024) – stampato in proprio – distribuzione in omaggio

## Cessate il fuoco

Tra le molteplici iniziative per richiedere il Cessate il fuoco tra Israele e Palestina, dallo scorso febbraio è in corso un digiuno a staffetta promosso dal gruppo Pax Christi e dal Movimento nonviolento di Venezia. Via via si è diffuso in varie località italiane, tra cui anche Alessandria, con l'adesione dell'Associazione per la pace e la nonviolenza.

Si stanno raccogliendo firme in calce ad un appello al Parlamento e al Governo per dare protezione alla popolazione di Gaza.

Il Coordinamento nazionale dei gruppi "Cessate il fuoco-Digiuno per la pace" promuove per venerdì 31 maggio una giornata di digiuno e iniziative di informazione pubblica in tutta Italia. Il digiuno è una forma di lotta nonviolenta che vuole esprimere, a livello individuale e di gruppo, l'urgenza del rispetto dei diritti umani e della pace.

**Ad Alessandria**, oltre a raccogliere adesioni al digiuno, venerdì' 31 maggio 2024 alle ore 21 presso la Sala incontri Museo della Gambarina - piazza Gambarina, viene organizzata una serata dal titolo "Riconciliazione tra palestinesi e israeliani". Sarà proiettato il film "Sarura" del regista Nicola Zambelli: si tratta dell'esperienza di giovani palestinesi che

contrastano l'occupazione israeliana con l'uso di videocamere e azioni nonviolente per riappropriarsi delle terre sottratte alle loro famiglie. Seguirà il dibattito. Chi intende digiunare per 24 ore (solo uso di acqua) lo comunichi a [nonviolence@libero.it](mailto:nonviolence@libero.it) oppure cellulare 346 6926065.

Sarà pubblicato l'elenco delle persone aderenti al digiuno.

Promuove l'Associazione per la pace e la nonviolenza.



### Appello al Parlamento e al Governo

\*per ottenere un immediato e umanitario **cessate il fuoco** in Gaza, Israele, Cisgiordania, Libano e Siria;  
\*perché siano liberati tutti gli ostaggi israeliani tuttora trattenuti nella striscia di (segue a pagina 2)

Gaza e i prigionieri civili palestinesi trattenuti da Israele senza processo;  
\*perché siano riaperti tutti i varchi e canali di terra per la fornitura di soccorsi straordinari (acqua, cibo, medicinali ed energia), in ogni zona della Striscia e ne sia curata la distribuzione sicura a tutta la popolazione con la presenza nelle istituzioni ONU deputate (UNRWA o analoga a ciò demandata dall'ONU stessa, ripristinandone i nostri finanziamenti), garantendo la sicurezza degli operatori;  
\*perché immediatamente dopo il cessate il fuoco vengano schierati osservatori e una forza internazionale sotto avvallo ONU per la temporanea protezione della popolazione civile palestinese in ogni zona di Gaza fino alla definizione di una soluzione negoziata di stabilizzazione; a questo fine venga dichiarata la disponibilità italiana ad esserne parte attiva.

**Adesioni/ firme raccolte vanno inviate:**  
**[digiunoperlapacevenezia@gmail.com](mailto:digiunoperlapacevenezia@gmail.com)**

## **SARURA**

### **Il futuro è un posto sconosciuto**

Film di Nicola Zambelli (2022)

Nel 2009 i registi Nicola Zambelli e Andrea Paco Mariani vennero chiamati a documentare la lotta del viaggio di At-Tuwani contro l'occupazione israeliana. Alle porte del deserto del Negev, realizzarono il documentario Tomorrow's Land la vita quotidiana nella zona sud della West Bank: la presenza costante dei soldati israeliani, le provocazioni dei coloni, le violenze minacciate, subite, perpetrate, la resistenza. Dieci anni dopo sono tornati in quegli stessi luoghi per continuare a raccontare la lotta nonviolenta in Cisgiordania, seguendo le azioni del gruppo Youth of Sumud (i giovani della perseveranza), che prova a restituire

alla gente di At-Tuwani le terre sottratte alle loro famiglie, ristrutturando l'antico villaggio di grotte di Sarura.

Le linee temporali di *Sarura* si sovrappongono, mentre il montaggio accosta passato e presente. Ciò che nel frattempo è cambiata è la storia di At-Tuwani e del vicino villaggio di Sarura, sgomberato dagli israeliani. Soprattutto sono cambiate le teste delle persone che lì vi abitano: oltre a resistere allo sgombero con la creazione di un comitato di lotta popolare, con azioni pacifiche contro il governo israeliano e con registrazioni audio e video delle violazioni dei diritti dei palestinesi, da qualche tempo si è cominciato anche a restaurare Sarura e le sue grotte.

### **ARCHIVIO EMEROTECA BIBLIOTECA DELLA NONVIOLENZA**

Via Mazzini 85 - 15121  
Alessandria Per concordare l'orario di consultazione scrivere a:  
[nonviolence@libero.it](mailto:nonviolence@libero.it)

#### **5 X 1000**

per partecipare  
all'autofinanziamento  
dell'Associazione per la pace e la  
nonviolenza **SCRIVI** nella  
Dichiarazione dei redditi il nostro  
codice fiscale

**96037210067**

e poni la tua firma.

#### **PER L'ADESIONE**

Versare euro 20 su conto corrente  
postale **55556724**

#### **CONTATTI**

**Associazione per la pace e la  
nonviolenza odv**

**Via Venezia, 7 15121 Alessandria**

**email: [nonviolence@libero.it](mailto:nonviolence@libero.it)**

**web: [www.peaceandnonviolence.it](http://www.peaceandnonviolence.it)**

## **Volontariato e gratuità: Renato Frisanco (Assoc. Tavazza) in Alessandria**

Lo scorso 17 aprile si è tenuta in Alessandria una riunione pubblica con Renato Frisanco, sociologo e ricercatore dell'Associazione Luciano Tavazza di Roma. Ha presentato alcune proposte per un disegno di legge che modifichi e integri il Codice del Terzo settore, con lo scopo di dare un ruolo maggiore al volontariato, assai ridimensionato dalla legge di riforma del terzo settore. Il dibattito si è successivamente sviluppato in videoconferenza.

Sono **presenti** le seguenti associazioni: Vedrai... di Ovada; Associazione per la pace e la nonviolenza di Alessandria; Assefa Alessandria; "Et veuli che t'la conta" di Piovà Massaia; L'abbraccio di Fubine; Pro Natura Alessandria; Gruppo Ambiente di Castelnuovo Scivria; Vela di Ovada; Amici Museo della Gambarina di Alessandria; Rifrancale di Refrancale; Comunità Sant'Egidio di Alessandria; San Vincenzo De Paoli di Alessandria; Ana di Casale; ANA di Alessandria; L'ulivo e il libro di Alessandria; Amici dell'arte di Serravalle Scivria; Insieme si può fare di Alessandria; Lipu di Asti.

Non si tratta ancora di un disegno di legge presentato da uno o più Parlamentari alla Camera o al Senato. Le proposte dell'associazione Tavazza di Roma sono raggruppate in tre articoli, che poi i presentatori del Disegno di legge dovranno tradurre in emendamenti e integrazioni al Codice del 2017:

**Articolo 1** – Vuole rafforzare il valore-requisito della gratuità. Rispetto al rapporto tra volontari e lavoratori dipendenti o comunque retribuiti si propone che il rapporto rispetto al numero dei volontari sia al massimo di 1/3 di personale retribuito; mentre nel Codice in vigore oggi è possibile il 50 % rispetto al totale dei volontari. Si vuole poi dare maggiore riconoscimento a nuove forme

di attivismo civico; ribadire la democraticità nella gestione dell'odv.

**Articolo 2** – Propone semplificazioni per le piccole organizzazioni di volontariato sia per l'iscrizione al Runts; sia per un bilancio consuntivo semplificato.

**Articolo 3** – Prevede il ripristino della Conferenza nazionale del volontariato, ogni due anni, soppressa con la cancellazione della legge 266/1991. Rispetto ai finanziamenti delle fondazioni bancarie si stabilisce che 1/15 sia riservato alle odv e un secondo 1/15 sia dato alle altre organizzazioni ETS dotate di volontari attivi. Il Codice oggi prevede solo 1/15 indistinto per tutti. Si stabilisce che i CSV seguano anche le odv non iscritte o non iscrivibili al Runts. (...)

### **Dibattito**

Rispetto all'articolo uno si condivide che il rapporto tra volontariato e personale retribuito (attualmente è consentito un numero di 50% di personale retribuito rispetto al numero dei volontari) sia ridotto a 1/3; si propone però che non venga calcolato rispetto al numero dei volontari bensì rispetto al monte ore annuale. Le ore di lavoro del personale retribuito non superi di 1/3 quello delle ore del totale di attività dei volontari. La maggior parte degli interventi si è incentrato sulla necessità di tutelare le piccole associazioni. Si approvano le varie proposte del Tavazza. Molti ritengono che il sommerso delle piccole associazioni che non riescono a iscriversi al Runts sia più ampio di quanto si pensi. Si dedica poi tempo a discutere su **come procedere** nelle attività del Coordinamento.

Alcuni interventi chiedono di verificare quanto interessi alle associazioni il discorso di cambiare il Codice del Terzo settore e in generale il discorso della difesa del volontariato.

Seconda proposta è quella di promuovere incontri con i parlamentari eletti nelle province di Alessandria e Asti per presentare le proposte di modifica al Codice del Terzo settore-



## Nonviolenza e disabilità: bugie per la guerra, verità per la pace

**CAMPO PER DISABILI E NON DISABILI UNITI DALLA RICERCA DELLA NONVIOLENZA**

**Periodo:** lunedì 15 - sabato 20 luglio 2024

**Luogo:** Cartosio - frazione Rivere (AL)

**Partecipanti:** 12 (2 posti per disabili motori)

**Coordinamento:** Nicoletta Vogogna.

Tel.3343352704 nonviolence@libero.it

**Formazione:** Pietro Moretti

Vogliamo cogliere nella persona con disabilità la nonviolenza attiva, l'attenzione allo stato d'animo altrui, la ricerca dell'altro e l'affidarsi a lui come base essenziale della relazione interpersonale. Faremo questo lavorando a contatto con la natura; studiando e divertendoci insieme. Ti invitiamo a fare con noi questa esperienza.

La parte di studio della settimana sarà incentrata su: **Le bugie favoriscono le guerre, la verità costruisce la pace.**

Si farà esplicito riferimento alla guerra in Ucraina e al conflitto tra Israele e Palestina. Ci aggiorneremo sul caso di Julian Assange, perseguitato per la sua ricerca della verità. Il 19 luglio sarà inaugurata la Pietra della memoria, dedicata alle persone umili di queste valli.

Rivere è una piccola frazione di Cartosio, a 10 km da Acqui Terme, nella Valle Erro. Ci troviamo nell'Alto Monferrato al confine con l'Appennino ligure. L'ospitalità avviene in una casa di campagna situata in una zona un tempo coltivata a vite e frumento. Oggi molti terreni sono abbandonati. Le attività manuali del mattino consisteranno proprio nella ripulitura di alcuni sentieri invasi da arbusti e rovi e nella cura di un piccolo frutteto. Sono possibili camminate molto rilassanti e salubri. *Collaborano al campo due associazioni: Associazione per la pace e la nonviolenza di Alessandria ([www.peaceandnonviolence.it](http://www.peaceandnonviolence.it)); Vedrai... associazione di volontariato che si occupa di tecnologie e gravi disabilità ([www.vedrai.it](http://www.vedrai.it)).*

Riferimenti precampo (letture, video, siti web):

- video su Youtube riguardante i precedenti campi "Nonviolenza e disabilità"
- bibliografia su bugie e guerra: richiederla a nonviolence@libero.it;
- Azione Nonviolenta 4/2020 sulle disabilità